

VERBALE N. 2

L'anno 2014, il giorno 12 del mese di settembre, alle ore 8.30, presso la sala "Mati" sede della Direzione Didattica di Marsciano 2^a Circolo, si è riunito, in seduta congiunta, il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Elvira Baldini, per discutere il seguente ordine del giorno:

OMISSIONIS

Sono assenti giustificate le insegnanti Capri Oriana della Scuola dell'Infanzia e Brianza Sabrina, Cristiano Francesca, Maglioni Paola, Santi Ezia, Rubeca Samuela e Furbini Azzurra della Scuola Primaria.

OMISSIONIS

2° punto all'O. d. G. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' E DEGLI IMPEGNI DEL PERSONALE DOCENTE /ARTT 28 E 29 CCNL 2006/09

Il Dirigente Scolastico presenta il Piano annuale delle attività, art. 28 e 29 C.C.N.L. 2006/09, sia per la Scuola dell'Infanzia sia per la Scuola Primaria.

Il Collegio approva all'unanimità sia il Piano annuale delle attività della Scuola Primaria sia il Piano annuale della Scuola dell'Infanzia. (Del. n° 1)

(Pubblicati nel Sito Web)

3° punto all'O. d. G. ELEZIONE DEI DUE COMITATI PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA A.S. 2014/15

Il Collegio dei Docenti procede alle elezioni del Comitato di valutazione per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia.

Per la Scuola Primaria risultano eletti come membri effettivi le insegnanti:

- Scaleggi Antonella
- Perni Simonetta
- Libretti Anna
- Colonnelli Rosanna

e come membri supplenti:

- Santi Gabriella
- Ciabattini Daniela.

Per la Scuola dell'Infanzia risultano eletti come membri effettivi le insegnanti:

- Mogetti Valentina
- Truffini Federica
- Mancini Maria Chiara
- Angelini Monica

e come membri supplenti

- Trotta Antonella
- Carretta Lucia

Il Collegio approva (DELIBERA N.2)

4° punto all’O.d.G. NOMINA DOCENTI TUTOR SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico comunica che anche in questo anno scolastico ci sono alcuni insegnanti che effettueranno l’anno di prova ed è necessario nominare gli insegnanti tutor; pertanto vengono indicati come tutor per gli insegnanti di **Scuola Primaria**:

- Menghini Nicoletta per **Piccolo** Claudia;
- Ramozzi Rita per **Fibucchi** Francesca;
- Bartolini Ilenia per **Natalizi** Sabrina e **Ribigini** Maria Luisa;
- Elci Cinzia per **Stramaccia** Sara
- Nasini Elisabetta per **Zammartino** Maurizio

Per quanto riguarda la **Scuola dell’Infanzia** vengono nominate:

- Carloni Laura per **Natalizi** Tania
- Costolino Claudia per **Capodicasa** Luisa.

Il Collegio approva (DELIBERA N.3)

5° punto all’O.d.G. GIORNO DI RIENTRO PER INCONTRI COLLEGIALI

Il Dirigente Scolastico informa che il giorno della programmazione settimanale rimane invariato al martedì e che gli incontri collegiali si terranno di giovedì.

Il Collegio approva (DELIBERA N.4)

OMISSIS

7° punto all’O.d.G. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI, CLASSI, SEZIONI

Il Dirigente Scolastico legge i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi/classi/sezioni presente nel Regolamento di Circolo (aggiornato nel 2012 dal DS Pugliano Gisella) e propone di rivederli in quanto oggi appaiono estremamente sintetici e riduttivi.

Art. 43

CRITERI RELATIVI ALLA ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI, ALLE CLASSI, ALLE SEZIONI.

Il Dirigente scolastico provvede ad assegnare le classi/sezioni e gli ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e nella Scuola dell’Infanzia ai singoli docenti (D.Lgs. 297/94, I.D.Lgs. 165/01 , D.M. n° 37 del 26 marzo 2009), sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Circolo e delle proposte

del Collegio dei docenti (non nominative) e previa informazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria.

Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi:

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

Tempi di assegnazione: inizio settembre

Criteri

- a) Esame della situazione in concreto (disponibilità dei posti e delle classi);
- b) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il **criterio della continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscono oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
- c) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile**. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- d) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le **professionalità e le competenze** specifiche ed esaminate le **aspettative**, nonché i **titoli professionali posseduti** da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- e) L'assegnazione ai plessi, anche su richiesta dei docenti interessati, sarà effettuata con priorità per i docenti già titolari, rispetto alle richieste dei docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico funzionale di Circolo. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre **domanda motivata** al DS entro la fine del mese di giugno. E' assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli allievi rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti, ma si valuterà anche la dimensione relazionale all'interno del team. Nell'assegnazione ai plessi, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico, si terrà conto anche delle specifiche competenze professionali dei docenti (es. conoscenza della lingua inglese in assenza di altri docenti specializzati) in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattico-organizzativa elaborata nel POF.
- f) Rispetto, per quanto possibile, dell'**avvicendamento** dei docenti (assegnazione della prima classe/sezione ai docenti che hanno appena concluso il ciclo)
- g) In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto, l'assegnazione sarà disposta sulla base dell'**anzianità di servizio**, desunta dalla graduatoria interna d'istituto e sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.

Il Dirigente Scolastico ha motivatamente la facoltà di discostarsi dai criteri sopra esposti, al fine di garantire l'organizzazione funzionale del servizio scolastico.

Art.31

CRITERI GENERALI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

A) Criteri generali comuni

1. Inserimento nelle sezioni/classi degli alunni diversamente abili, con BES o con DSA diagnosticati

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nei classi/sezione tenendo presenti i seguenti criteri:

- sentirà il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica;
- inserirà gli alunni disabili e/o con DSA o con BES in una classe rispettando le indicazioni del D.M. n. 141/99;
- valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi/sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno diversamente abile e/o con BES e DSA;
- nel caso vi siano più alunni diversamente abili, essi verranno divisi equamente nelle sezioni/classi, ove ciò sia possibile.

2. Inserimento nelle classi degli alunni stranieri

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno.
- c. Di un'equa ripartizione all'interno delle classi/sezioni.

B) Criteri generali per la formazione delle sezioni di SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Nella scuola dell'infanzia le sezioni possono essere eterogenee od omogenee per età, in base alle decisioni pedagogiche del Collegio dei Docenti, sezione scuola dell'infanzia.
2. Nella formazione delle sezioni omogenee dei bambini di 3 anni, si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
 - a. numero;
 - b. sesso;
 - c. semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre);
 - d. se possibile, eventuale preferenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione;
 - e. alunni diversamente abili;
 - f. alunni anticipatari;

3. Il Dirigente Scolastico formerà le sezioni dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri. All'assegnazione dei docenti alle sezioni provvede il Dirigente scolastico, tenuto conto del principio della continuità didattica e dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, sentite le proposte formulate in merito dal Collegio dei docenti.
4. Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente Scolastico all'inizio del triennio, salvo motivata proposta di cambiamento da parte dei docenti del Collegio, sezione scuola dell'infanzia.
5. Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente Scolastico.

C) Criteri generali per la formazione delle classi di SCUOLA PRIMARIA (nei plessi in cui sono previste due o più sezioni)

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola.

I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- L'**omogeneità** tra le classi parallele.
- L'**equilibrio** del numero alunni/alunne.
- L'**equidistribuzione** degli alunni con bisogni educativi specifici (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- sesso;
- periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni - anticipatari);
- indicazioni delle docenti della scuola dell'infanzia;

Per la formazione delle classi si utilizzeranno le valutazioni espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti di passaggio).

Nel limite del possibile, e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze avanzate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori entro la data del **10 giugno** di ogni anno.

Il Dirigente scolastico formerà le classi sulla base:

- delle proposte dei docenti delle sezioni della scuola dell'infanzia;
- della verifica della corretta applicazione dei presenti criteri;

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso, in accordo con il Dirigente scolastico.

OMISSIONE

9° punto all'O.d.G. NOMINA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze organizzative e di attuazione del POF, in considerazione del fatto che quattro insegnanti hanno presentato per l'anno in corso richiesta di ricoprire tali incarichi riconferma le aree di intervento per le docenti Morettini Lorena e Truffini Federica (Area 1), per la docente Zampolini Annamaria(area 2) e per la docente Bartolini Ilenia (area 3) cui assegnare l'incarico di Funzioni Strumentali.

OMISSIONE

Il Collegio approva (DELIBERA N.6)

OMISSIONE

12° punto all'O.d.G. COMUNICAZIONI DEL D.S.

1. OMISSIONE

2. Il Dirigente Scolastico procede alla nomina dei Coordinatori di plesso di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria:

PLESSI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
AMMETTO	Mogetti Valentina	Bonini Pina (T.N.) Rosati Paola (T.P.)
SCHIAVO	Angelini Monica	Santi Gabriella
COLLEPEPE		Ramozzi Rita
PAPIANO	Verducci Rosalba	Morettini Lorena
CASTELLO DELLE FORME	Carloni Laura	
PONTECANE	Costolino Claudia	
COLLAZZONE	Paolacci Emanuela	
SAN VALENTINO		Sensi Patrizia
FRATTA TODINA		Bravi Fernanda

Il Collegio approva (DELIBERA N.8)

OMISSIONE

5. Il DS invita le fiduciarie dei plessi a comunicare le scelte progettuali dei plessi che saranno finanziati dalle famiglie degli alunni. Ricorda che sarà presentato un bando di gara per il reperimento degli esperti esterni.

PLESSI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
--------	----------------------	-----------------

AMMETO	Arte circense, Inglese	Arte circense, Musica, Teatro in Inglese
SCHIAVO	Teatro, Inglese	Musica
PAPIANO	Musica, Inglese	Teatro
FRATTA TODINA		Alfabetizzazione emotionale con la danza e Teatro in Inglese
COLLEPEPE		Musica, Sport e prog. Alfabetizzazione emotionale con la danza
SAN VALENTINO		Teatro
CASTELLO DELLE FORME	Arte circense, Inglese	
COLLAZZONE	Teatro, Inglese	
PONTECANE	Teatro, Inglese	

OMISSIONIS

13. PROGETTO INTEGRATO SEZIONE PRIMAVERA. La dirigente comunica al collegio che anche per l' anno scolastico 2014/15 il MIUR ha riconfermato la sezione Primavera di Pontecane per cui chiede di deliberare sul progetto integrato predisposto dalla stessa e dalle docenti della scuola Infanzia con le educatrici della sezione Primavera. Il progetto integrato verrà successivamente portato al Consiglio di Circolo.

Il Collegio Approva (Del N. 9)

Espletati i punti all'ordine del giorno, il Collegio Docenti si conclude alle ore 10.00.

IL SEGRETARIO

F.to Chiacchieroni Francesca

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Elvira Baldini

COPIA CONFORME

Il DSGA

F.to Lorena Degli Esposti

Il DS

F.to Prof.ssa Elvira Baldini

